

Scuola
Comunale d'Arte

Bartolomeo
Ramenghi

Scuola Comunale d'Arte Bartolomeo Ramenghi
con la collaborazione della
Associazione culturale BiART Gallery

CULTURA DIFFUSA

BiART
GALLERY

associazione culturale

Bagnacavallo, il paese del fare

SAN MICHELE 20.15

Vetrine vestite d'arte

*“e l'arte illumina la mente
e nutre lo sguardo”*



Una scuola per il suo paese

La scuola Comunale d'Arte continua il suo percorso come fucina di creatività, un piccolo universo dove è possibile vivere e studiare l'arte, con la meravigliosa finalità di dare concretezza visiva al proprio immaginario, che inevitabilmente diventa valore collettivo.

Con il progetto Bagnacavallo "il paese del fare" questa istituzione, finalizza la sua attività non solo ai consueti corsi annuali, ma a workshop, mostre, corsi di storia dell'arte e il progetto "Vetrine vestite d'arte", una attività particolarmente significativa in quanto mette in relazione le attività culturali con quelle produttive.





Sono diverse le motivazioni che avvicinano le persone alla nostra scuola, comunque a tutti l'attività artistica dona qualcosa. Porta ricchezza nella nostra esistenza, ad esempio ci offre nuove possibilità nel momento in cui dobbiamo operare una scelta nella nostra vita quotidiana, anche semplicemente arredare una stanza; il nostro approccio con gli altri e con l'ambiente sarà comunque guidato da maggior senso critico grazie alla sensibilità acquisita.

Praticare una attività artistica favorisce il diffondersi della sensibilità sociale, gli artisti, nella storia della umanità hanno raccontato la realtà senza mistificazioni, spesso sono stati i posteri, che, non più coinvolti direttamente, hanno compreso appieno le loro opere. Gli artisti, non cercano sempre e comunque un avallo, lavorano con convinzione al fine di arricchire la propria e l'altrui quotidianità con immagini nuove. Immagini che possono essere il frutto di un'analisi cruda della nostra società, o di quell'immaginario che travalica la realtà, oppure ancora, semplicemente "cristallizzando" particolari della natura letti con un'ottica personale. Ecco quindi l'importanza di avvicinare i ragazzi ma anche gli adulti all'arte, essa li aiuterà in questo mondo globalizzato ad esplorare la parte più "vera" e "luminosa" dell'esistenza, quella parte dove vivono emozioni e immagini, per entrare là dove il cuore dell'uomo batte più forte."

Liliana Santandrea



BiART GALLERY

associazione culturale



BiART Gallery

L'associazione, costituitasi nel marzo del 2012, è nata dall'esigenza di un gruppo di artisti della Scuola d'arte B. Ramenghi di Bagnacavallo di creare una struttura organizzativa atta a far conoscere le loro opere e al contempo a favorire nel territorio la diffusione della cultura artistica. Fin dall'inizio è stato determinante prendere coscienza delle finalità che sarebbero state alla base di ogni scelta operativa: quanto appreso dall'esperienza scolastica, sia dal punto di vista tecnico che dal lato sociale e culturale, poteva essere espresso con i diversi linguaggi dell'arte e divulgato fuori dalla scuola. I temi da affrontare nelle opere e nelle mostre avrebbero avuto il carattere della contemporaneità, avrebbero fatto meditare sulla vita dell'uomo d'oggi e sul rapporto con la natura e con l'ambiente.

È apparso chiaro pertanto quale impegno si dovesse produrre per la ricerca delle vie da percorrere e degli strumenti per raggiungere gli obiettivi. Non si poteva rispondere solo dedicando maggior cura alla produzione individuale, ma è stato opportuno e proficuo valutare e valorizzare le risorse culturali del gruppo, la capacità di aprirsi alle problematiche sociali e di intraprendere iniziative in ambito artistico.

Nei tre anni trascorsi il processo di crescita, non solo riferibile all'aumentato numero degli associati a BiArt Gallery, è riconoscibile nell'attuazione di diversi progetti. Sono stati realizzati, e riproposti, corsi di storia dell'arte aperti al pubblico, laboratori di tecniche sperimentali di fotografia e di elaborazione digitale dell'immagine, di recupero di tecniche antiche come l'affresco, il bulino e la tempera all'uovo su tavola.

Gli artisti dell'Associazione hanno organizzato mostre collettive e personali, prediligendo spazi espositivi con caratteristiche architettoniche originali, evocative o storiche. Partecipano a fiere d'arte contemporanea favorendo i contatti con altri artisti, curatori e pubblico.





Per rafforzare il legame fra l'arte e il territorio e portare l'espressione artistica anche fuori da gallerie e musei, è stato realizzato, non ultimo, il progetto "Vetrine vestite d'arte". L'ampia partecipazione degli artisti, oltre che un contributo ad allontanare il degrado dalle vie della città, è una dimostrazione di sensibilità ed impegno verso la comunità.



Continuiamo a lavorare con la convinzione che i linguaggi dell'arte e la loro espressione favoriscano lo sviluppo del pensiero positivo e della comunicazione.

Il Presidente
Claudia Asoli



SI RINGRAZIANO PER IL CONTRIBUTO:

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

Martini Legnami



DECO
INDUSTRIE



VALENTINA
Caffetteria Wine Bar
di Barisani Valentina
PIANGIPANE

UN PROGETTO PER LA CITTÀ

Vetrine vestite d'arte *San Michele 2015*

Un progetto che ha come finalità quello di rivestire "il tempo della attesa" che vivono i negozi, quando aspettano di essere riutilizzati per nuova destinazione, con attività che portano nella città, vita e vitalità.

È un progetto della Scuola Comunale d'Arte realizzato in collaborazione con l'associazione BiART, nato per portare nei negozi sfitti o in attesa di ristrutturazione del nostro centro storico *cultura, idee, conoscenza, originalità* e contribuire così a mantenere viva l'attenzione su un potenziale riutilizzo di questi spazi.

Questo progetto va avanti grazie al lavoro, alla sensibilità e alla generosità di una trentina di artisti che ormai da tre anni vi si dedicano. Essi sono riusciti a ridisegnare l'immagine di alcune vie del centro storico, portando idee che richiamano l'attenzione; la loro presenza attiva parla di lavoro creativo e di fermento. Le realizzazioni non sempre coincidono o vogliono coincidere con il concetto classico di bellezza, bensì con quello di ricerca espressiva e di comunicazione. **Un progetto che vede in primo piano l'adesione dei proprietari, l'Amministrazione comunale che lo sostiene e da quest'anno anche alcuni Istituti di Credito e Attività Economiche di privati.**

Gli artisti della Scuola d'Arte presentano il tema "E l'arte illumina la mente e nutre lo sguardo" e si sono collegati al tema dell'Expo, hanno infatti tratto linfa ispiratrice dalle problematiche alimentari del pianeta. Ma la radice portante degli allestimenti delle vetrine diventa il concetto di **arte come elemento che nutre la mente umana**, grazie a stimoli e riflessioni da sempre insiti nelle opere stesse. Qui, materiali della natura e industriali, come ad esempio involucri alimentari ormai senza valore, grazie alla creatività degli artisti si trasformano in oggetti pronti per trasmettere nuove suggestioni.

Nelle installazioni presentate si evidenzia e si va a dilatare il valore delle "cose" considerate quali ricettacoli dove si concentrano le esperienze vissute dagli elementi considerati. Infatti, ogni oggetto, o elemento naturale, porta su di sé una sua storia, una sorta di parentela legata a cicli, funzioni, necessità e vive le sue evoluzioni e trasformazioni parallelamente alle nostre.





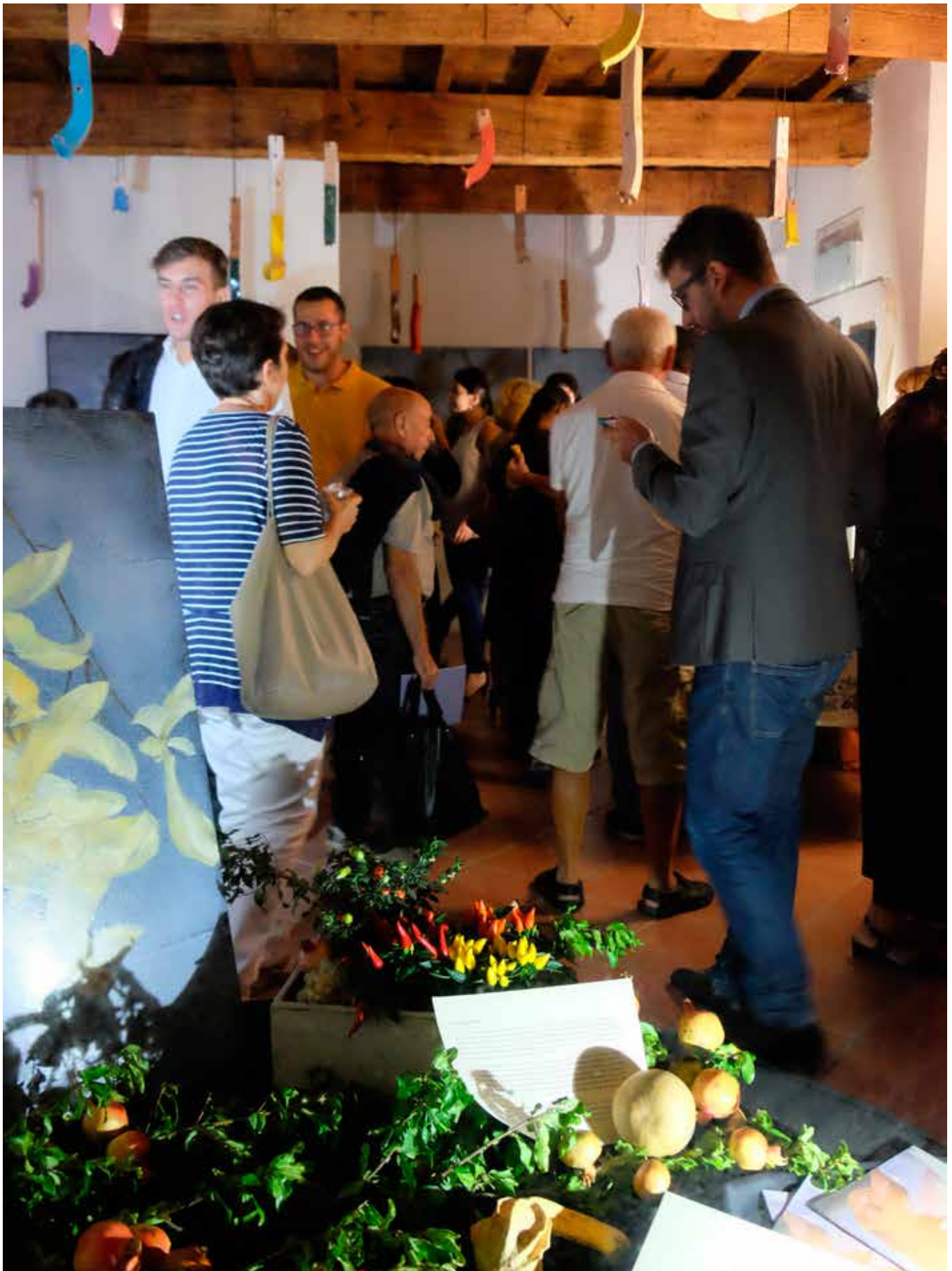
19 SETTEMBRE

Una inaugurazione originale, con le Vetrine d'Arte aperte al pubblico, musica e intrattenimenti teatrali.

- 1 via Mazzini 114 LA SCATOLA DELLE MERAVIGLIE
- 2 via Mazzini 110/A METEORE
- 3 e 4 via Mazzini 96 RA.Z(G)IO.NA.MEN.TO
- 5 via Mazzini 92 LA PERA
- 6 e 7 via Mazzini 90 INFANZIA INDISPENSA
- 8 via Mazzini 88 CONCREZIONI
- 9 via Mazzini 76 MUTAZIONI
- 10 via Mazzini 46 DALLA TERRA ALLA FORMA
- 11 via Matteotti 15 IN E OUT
- 12 via Garibaldi 45 COME ALBERI



a spasso per il centro





L'intuizione che anche noi siamo alberi viventi
corrisponde al nostro sentire; non a caso l'albero evoca
meditazione, contemplazione, concentrazione.
È il primo compagno che la natura offre.





1 via Mazzini 114

La Scatola delle Meraviglie
Prova di murales





Una composizione che vuole ricordare un agglomerato di materiali poveri che, grazie alla creatività, ci regalano nuove suggestioni. Mosaici su stoffa come ricordi di memorie scartate.

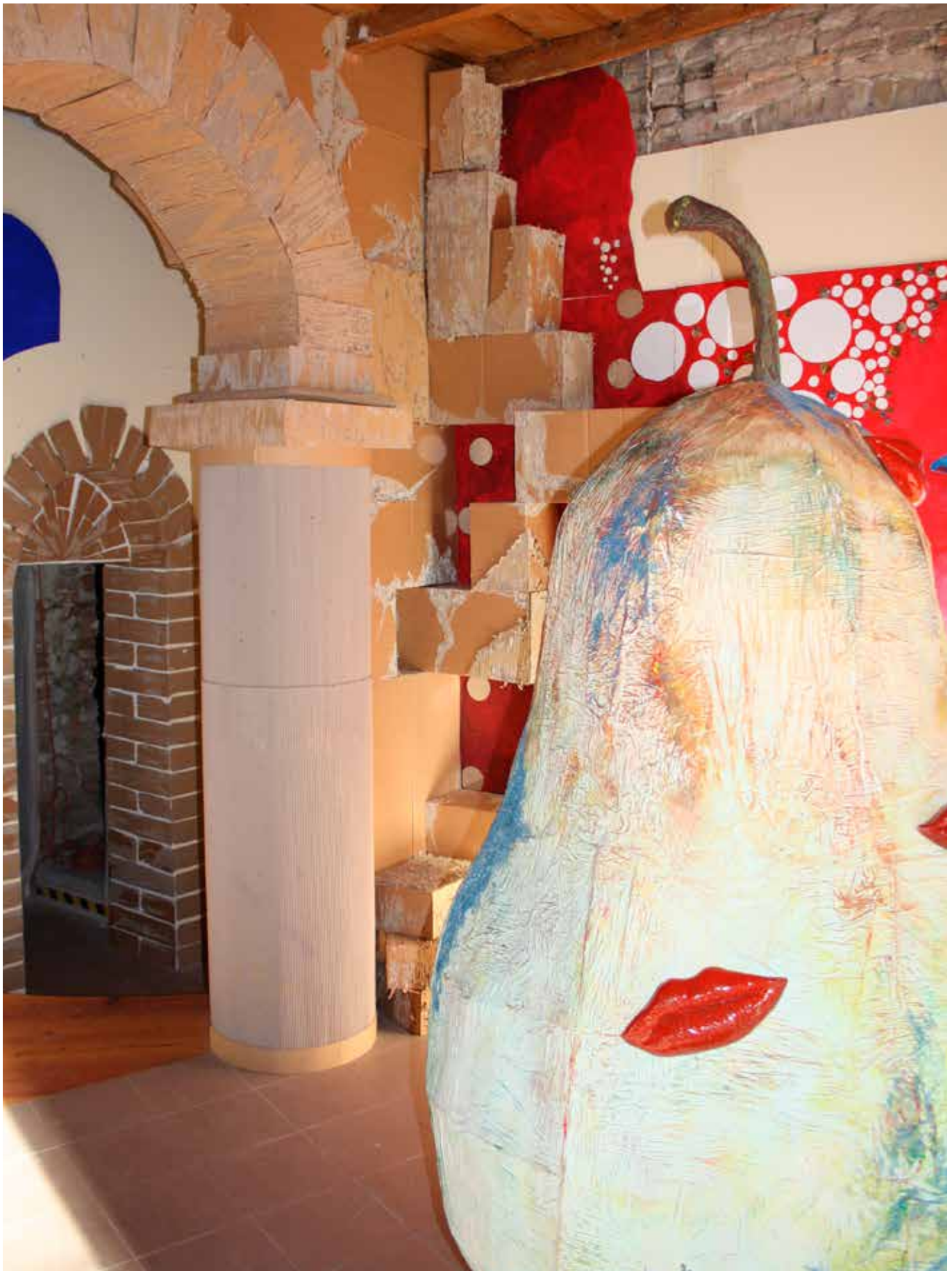






Quanto più un paese è sviluppato, tanto più lo spreco alimentare diventa materia di nostra responsabilità e quando le risorse disponibili sono per così dire finite, il ricorso al razionamento diventa inevitabile. Se non interviene un ragionamento globale sul necessario cambiamento di abitudini di vita.







C'è nell'arte un punto di perfezione
come in natura c'è quello di bontà e maturazione.





CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA



L'installazione artistica rappresenta il binomio infanzia-nutrimiento creativo tramite una dispensa disordinata nella quale sono conservati gli oggetti in cui sopravvivono i primi ricordi.

"La creatività consiste nel mantenere nel corso della vita qualcosa che appartiene all'esperienza infantile: la capacità di creare e ricreare il mondo"

Donald W. Winnicott





concrezióne s. f. [dal lat. *concretio* -onis, der. di *concreſcere* «coagularsi»]. –

1. In genere, ogni aggregamento di sostanze minerali. In partic., *c. minerali*, aggregati cristallini a struttura granulare o fibrosa, originatisi, per deposito di sostanze a intervalli successivi, da soluzioni acquose mineralizzate, con conseguente zonatura resa evidente dalla presenza di superfici di discontinuità talvolta accompagnate da colorazioni diverse.

2. In medicina, deposito di materiale organico o inorganico in una cavità naturale del corpo (*calcoli*) o nell'intimo di un tessuto (*calcinosi*, ecc.).

3. Accrescimento per aggiunta, per giustapposizione di altri elementi. In linguistica, sinon. di *agglutinazione*, limitatamente a casi particolari come la fusione dell'articolo (per es. il region. *loppio*, specie di acero, da l'oppio).

#mappingourdifference #progettoGIM #galleriainstabile

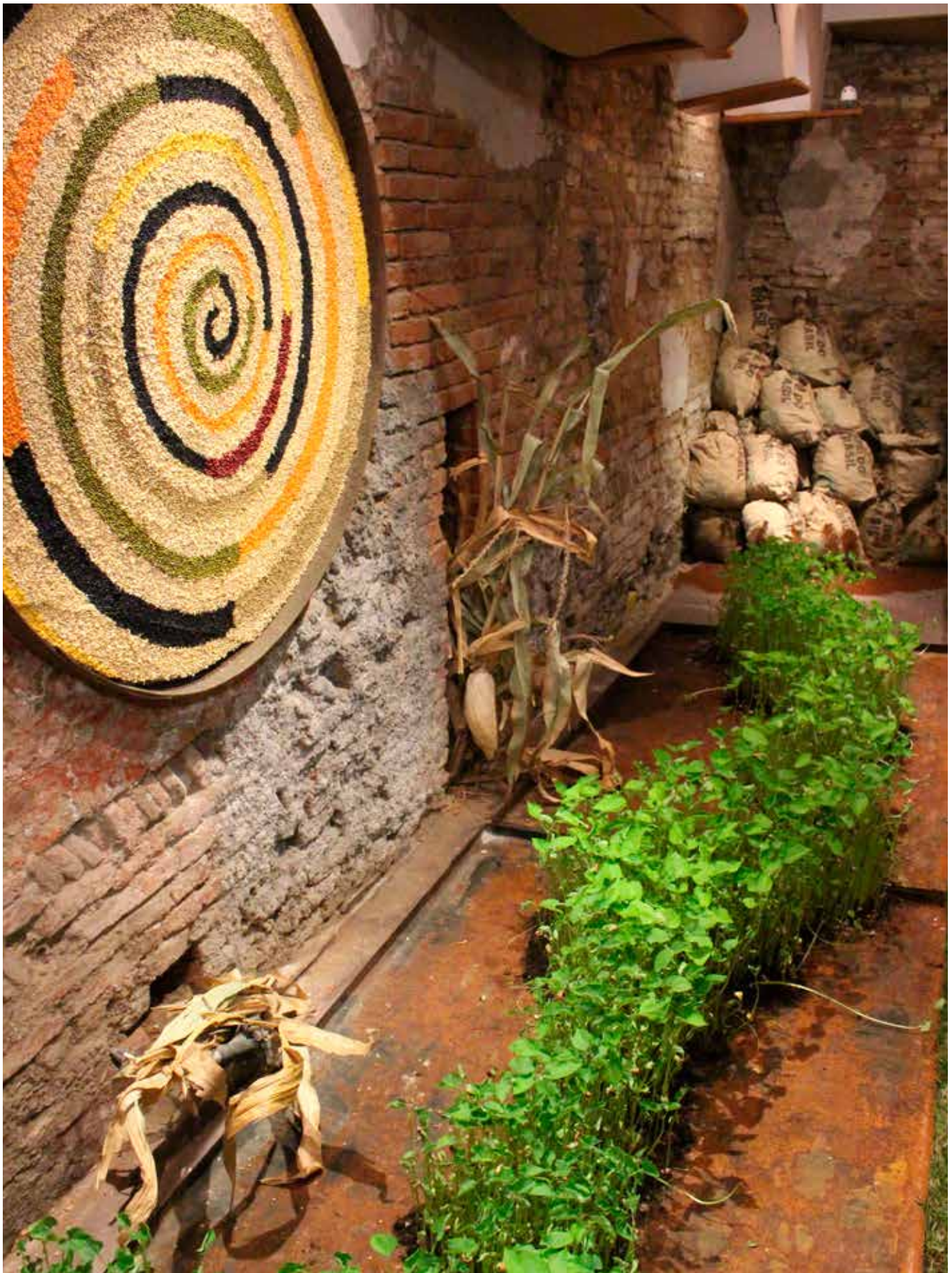






Elementi in mutazione: acqua, aria, terra, fuoco

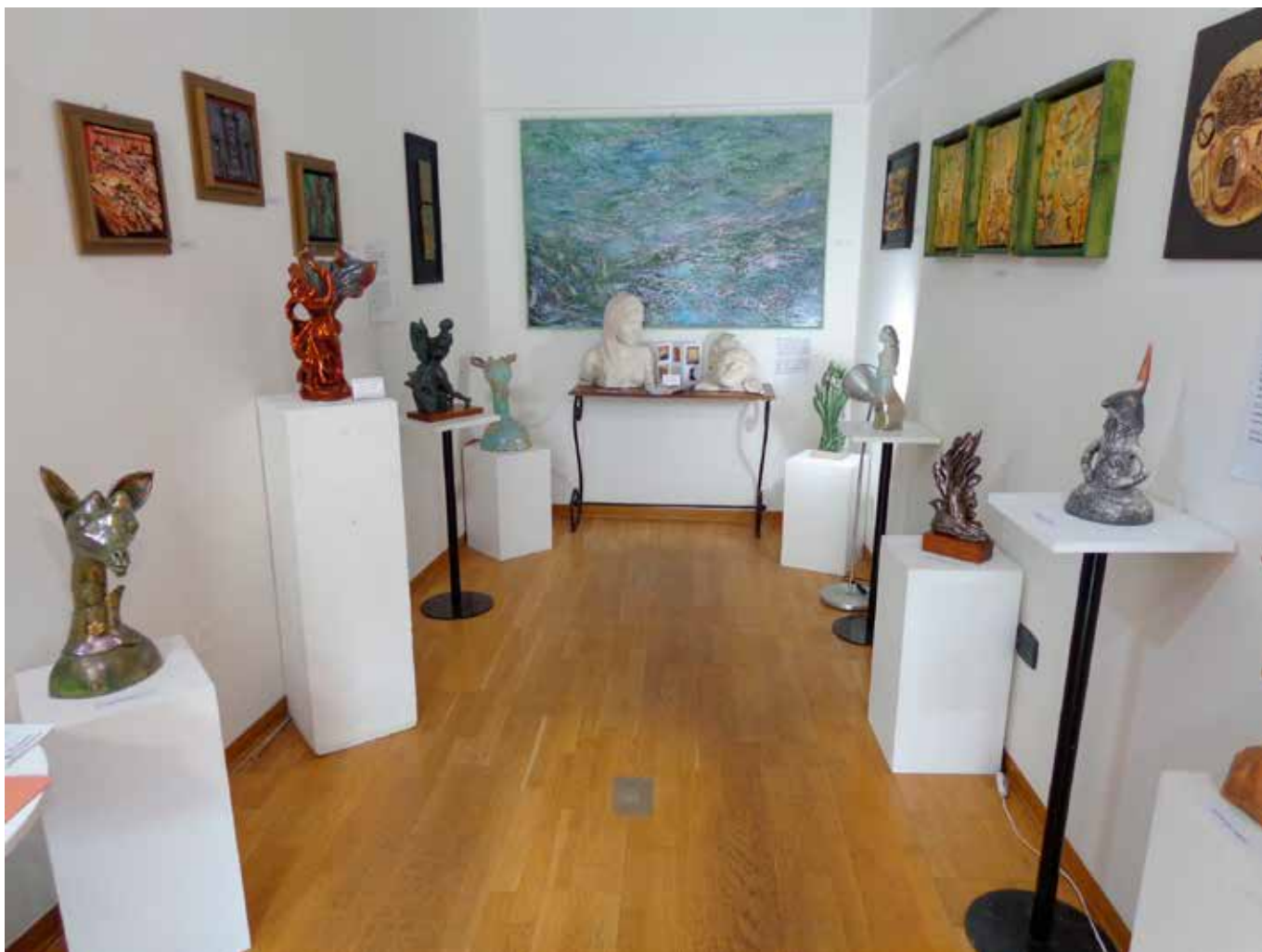






Dai sapori, profumi e colori
che la nostra natura ci dona,
alla devastazione ambientale,
all'inquinamento,
frutto della mente umana.





Attraverso solchi ed intrecci, la terra prende forma, dando vita a figure e ad immagini in un percorso di ricordi del proprio vissuto.



RASSEGNA STAMPA

Ravennanotizie.it

Presentata a Bagnacavallo la Festa di San Michele 2015

Giovedì 10 Settembre 2015



Un momento della conferenza stampa di presentazione della Festa di San Michele 2015

Collaborazione, vitalità e creatività sono le parole chiave dell'edizione 2015 della Festa di San Michele, presentata martedì 8 settembre in Municipio a Bagnacavallo. Alla conferenza stampa sono intervenuti il sindaco Eleonora Proni, l'assessore alla Cultura Enrico Sama, la direttrice della scuola comunale d'arte "Bartolomeo Ramenghi" Liliana Santandrea, il conservatore del Museo Civico delle Cappuccine Diego Galizzi e Daniele Bavagnoli, che ha collaborato all'organizzazione degli spettacoli di piazza della Libertà.

Dal 25 al 29 settembre la festa di San Michele porterà nel centro storico di Bagnacavallo recentemente riqualificato tante proposte d'arte, animazione, musica, gastronomia, cultura, teatro, solidarietà, spettacoli per bambini, visite guidate. Per cinque giorni, uno in più rispetto alle edizioni precedenti, i visitatori potranno apprezzare una città in festa, frutto della collaborazione fra cittadini e istituzioni e possibile grazie al contributo di imprese, istituti di credito, associazioni di categoria e attività economiche.

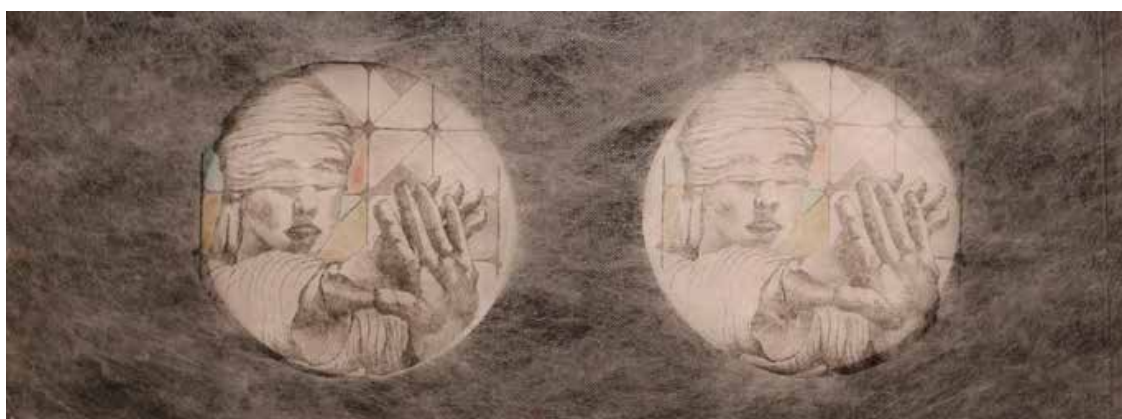
La scuola comunale d'arte Bartolomeo Ramenghi curerà vari appuntamenti per il calendario **Arte in città**. Inaugurerà alle 20 di venerdì 18 settembre Affabulazioni, mostra di grafiche di Pasquale Golia e ceramiche di Fernando Orrico presso la sala di Palazzo Vecchio. Ci saranno i corsi intensivi di bulino, fumetto, tempera all'uovo, affresco e fotografia nella sede della scuola di via F.lli Bedeschi e le Vetrine vestite d'arte in tutto il centro storico. Il 29 settembre alle 10 si terrà poi una visita guidata con laboratorio per bambini alla mostra di Velda Ponti.

Lugonotizie.it

A Bagnacavallo la mostra Affabulazioni e i nuovi allestimenti del progetto Vetrine Vestite d'Arte

Giovedì 17 Settembre 2015

Domani alle 20 l'inaugurazione a Palazzo Vecchio



È in programma alle 20 di venerdì 18 settembre a Palazzo Vecchio, in piazza della Libertà a Bagnacavallo, la doppia inaugurazione della mostra Affabulazioni e dei nuovi allestimenti del progetto Vetrine Vestite d'Arte curati dalla scuola comunale d'arte Bartolomeo Ramenghi con il Comune in collaborazione con l'associazione culturale BiART. Sarà presente l'assessore alla Cultura **Enrico Sama**.

Affabulazioni presenta le opere di due artisti che si sono formati prevalentemente presso **la scuola comunale d'arte Ramenghi**: il disegnatore e incisore bagnacavallese **Pasquale Golia** e lo scultore ravennate **Fernando Orrico**. Abituati a collaborare, i due artisti presentano un progetto comune che ha come soggetto il mondo femminile: mentre nelle opere di Golia emerge un'inquietante dimensione esistenziale, Orrico porta la sua attenzione sulle posture dei corpi e su una narrazione particolarmente descrittiva.

La mostra è curata da **Liliana Santandrea** con la collaborazione tecnica dell'artista Luigi Pezzola e dell'associazione culturale BiART e sarà visitabile fino al 30 settembre nei seguenti orari: feriali ore 15-18:30; festivi ore 10-12 e 15-20; 26, 27 e 29 settembre ore 10-12 e 15-23.

Dopo l'inaugurazione di Affabulazioni, saranno presentati **i nuovi allestimenti del progetto Vetrine Vestite d'Arte**, che i trenta artisti coinvolti hanno deciso di dedicare al tema E l'arte illumina la mente e nutre lo sguardo. Seguirà una visita itinerante alle vetrine, animata dal gruppo di improvvisazione teatrale 05QuartoAtto. Alle 21.30 si farà sosta nella vetrina di via Mazzini 96 per il concerto di Elvis Nick, in collaborazione con l'associazione Music Academy. Durante la Festa di San Michele questi spazi resteranno aperti al pubblico, che potrà esplorarli e vivere le originali atmosfere date da installazioni e momenti di animazione.

Vetrine Vestite d'Arte è un progetto della scuola comunale d'arte realizzato in collaborazione con l'associazione BiART, nato per portare nei negozi sfitti o in attesa di ristrutturazione del centro storico bagnacavallese cultura, idee, conoscenza, originalità e contribuire così a mantenere viva l'attenzione su un loro potenziale riutilizzo. Il progetto è stato presentato come uno dei migliori esempi regionali di riuso urbano in un seminario organizzato proprio a Bagnacavallo dalla Regione Emilia-Romagna.

Cultura

A Bagnacavallo la Festa di San Michele

Tante le mostre



Inaugureranno fra domani, venerdì 18 e domenica 20 settembre le principali mostre allestite da Comune di Bagnacavallo, Museo Civico delle Cappuccine e scuola comunale d'arte Bartolomeo Ramenghi negli spazi espositivi più importanti della città in occasione della Festa di San Michele, assieme alla mostra curata dall'associazione Arte e Dintorni presso la chiesa del Suffragio.



Si inizierà domani venerdì 18 settembre alle 20 con una doppia inaugurazione a Palazzo Vecchio, in piazza della Libertà: la mostra Affabulazioni e i nuovi allestimenti del progetto Vetrine Vestite d'Arte che per l'occasione sono ispirati al tema dell'Expo 2015 Nutrire il pianeta. Sarà presente l'assessore alla Cultura Enrico Sama.

Affabulazioni presenta le opere di due artisti che si sono formati prevalentemente presso la scuola comunale d'arte Ramenghi: il disegnatore e incisore bagnacavallese Pasquale Golia e lo scultore ravennate Fernando Orrico. Abituati a collaborare, i due artisti presentano un progetto comune che ha come soggetto il mondo femminile: mentre nelle opere di Golia emerge un'inquietante dimensione esistenziale, Orrico porta la sua attenzione sulle

posture dei corpi e su una narrazione particolarmente descrittiva.

La mostra, che sarà visitabile fino al 30 settembre, è a cura della responsabile della scuola Ramenghi, Liliana Santandrea, con la collaborazione tecnica dell'artista Luigi Pezzola e dell'associazione culturale BIART.

A seguire, saranno presentati i nuovi allestimenti del progetto Vetrine Vestite d'Arte, che i trenta artisti coinvolti hanno deciso di dedicare al tema E l'arte illumina la mente e nutre lo sguardo, traendo ispirazione dalle problematiche alimentari del pianeta. La radice portante degli allestimenti diventa il concetto di arte come elemento che nutre la mente umana grazie a stimoli e riflessioni; materiali della natura e non, come involucri alimentari ormai senza valore, grazie alla creatività degli artisti si trasformano in oggetti pronti per trasmettere nuove suggestioni.

Durante la Festa di San Michele questi spazi resteranno aperti al pubblico, che potrà esplorarli e vivere le originali atmosfere date da installazioni e momenti di animazione. Venerdì 18 settembre in occasione dell'inaugurazione si esibiranno gli attori del gruppo di improvvisazione teatrale 05QuartoAtto e Elvis Nick di Music Academy.

Vetrine Vestite d'Arte è un progetto della scuola comunale d'arte realizzato in collaborazione con l'associazione BIART, nato per portare nei negozi sfitti o in attesa di ristrutturazione del centro storico bagnacavallese cultura, idee, conoscenza, originalità e contribuire così a mantenere viva l'attenzione su un loro potenziale riutilizzo. Il progetto è stato presentato fra i migliori esempi regionali di riuso urbano in un seminario organizzato proprio a Bagnacavallo dalla Regione Emilia-Romagna.

Sabato 19 settembre alle 17 sarà inaugurata al convento di San Francesco Anábasis, grande mostra dedicata a una delle figure più promettenti dell'arte italiana di oggi, il cremonese Agostino Arrivabene.

Anábasis, curata da Diego Galizzi, conservatore del Museo Civico delle Cappuccine e organizzata da Museo e Comune in collaborazione con la Galleria Giovanni Bonelli di Milano, sarà aperta fino al 9 novembre. Gli ambienti del convento di San Francesco diventano teatro di un gioco di allusioni che coinvolgono il mito, la tradizione iconografica rinascimentale, la forza ineluttabile della natura e l'entroterra più profondo e nascosto delle nostre paure e del nostro sentire mistico. Il sofisticato simbolismo delle opere di Arrivabene si rispecchia nel decadentismo delle pareti del primo piano del convento corrose dal tempo e dagli eventi. Nell'occasione della mostra verranno per la prima

volta esposte al pubblico anche installazioni e sculture in marmo, bronzo e tassidermia.

Sempre sabato 19 ma alle 20.30 è in programma alla chiesa del Suffragio l'inaugurazione della mostra Omaggio a Francesco Verlicchi, curata dall'associazione Arte e Dintorni a cent'anni dalla nascita del maestro fusignanese. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 4 ottobre, sarà presentata da Carlo Polgrossi.

Il fine settimana bagnacavallese dedicato all'arte si concluderà domenica 20 settembre alle 18 con l'inaugurazione, presso il Museo Civico delle Cappuccine, della personale di Velda Ponti La corsa degli eroi, curata da Carlo Polgrossi con la collaborazione di Diego Galizzi e Liliana Santandrea. Le tele esposte raffigurano eroi in corsa, uomini goffi e senza volto, quasi fossero di latta, che corrono, combattono, inciampano e mal, come fossero moderni Don Chisciotte, si perdono d'animo. La mostra sarà visitabile fino al 15 novembre.

Alle inaugurazioni di sabato 19 e domenica 20 parteciperanno il sindaco Eleonora Proni e l'assessore alla Cultura Enrico Sama.

Orari di apertura

Affabulazioni: fino al 30 settembre a Palazzo Vecchio, in piazza della Libertà, feriali ore 15-18:30; festivi ore 10-12 e 15-20; 26, 27 e 29 settembre ore 10-12 e 15-23.

Anábasis: fino all'8 novembre al convento di San Francesco, in via Cadorna, dal martedì alla domenica ore 15-18; sabato, domenica e festivi anche 10-12. Chiuso il lunedì e i post-festivi. Aperture serali ore 20-23.30 dal 25 al 29 settembre (Festa di San Michele).

Omaggio a Francesco Verlicchi: fino al 4 ottobre alla chiesa del Suffragio, in via Trento Trieste, festivi 10-12 e 15-19, feriali ore 16-19, dal 25 al 29 settembre ore 15-23.

La corsa degli eroi: fino al 15 novembre al Museo Civico delle Cappuccine, in via Vittorio Veneto, martedì e mercoledì ore 15-18; giovedì ore 10-12 e 15-18; dal venerdì alla domenica ore 10-12 e 15-19. Chiuso il lunedì e i post-festivi. Aperture serali ore 20-23.30 dal 25 al 29 settembre (Festa di San Michele).

Informazioni, aggiornamenti e programma completo:
Ufficio Informazioni Turistiche 0545 280898
turismo@unione.labassaromagna.it
www.romagnadeste.it

Lugonotizie.it

Mostre a Bagnacavallo, dopo 'Affabulazioni' e 'Vetrine Vestite d'Arte', domani omaggio a Velda Ponti

Sabato 19 Settembre 2015



Il centro storico di Bagnacavallo ha ospitato, nella serata di venerdì 18 settembre, la doppia inaugurazione di due importanti allestimenti curati dalla Scuola comunale d'arte Bartolomeo Ramenghi in collaborazione con l'associazione culturale BiART: la mostra **Affabulazioni** a Palazzo Vecchio e le dodici nuove **Vetrine Vestite d'Arte** nei negozi del centro.

Alla presenza dell'assessore alla Cultura **Enrico Sama**, all'introduzione presso Palazzo Vecchio è seguita una visita itinerante alle vetrine, animata dagli attori del gruppo di improvvisazione teatrale **05QuartoAtto** e dai musicisti dell'associazione **Music Academy**. I visitatori hanno così potuto esplorare i nuovi allestimenti curati dai trenta artisti che partecipano al progetto. Durante la Festa di San Michele le vetrine saranno aperte al pubblico, che potrà vivere le originali atmosfere date da installazioni e momenti di animazione.

È invece in programma domenica 20 settembre alle 18 l'inaugurazione, presso il Museo Civico delle Cappuccine, dell'antologica dell'artista brisighellese **Velda Ponti La corsa degli eroi**, curata da **Carlo Polgrossi** con **Diego Galizzi** e **Liliana Santandrea**.

La collaborazione fra Velda Ponti e Bagnacavallo è feconda, come testimoniano la rassegna espositiva che nel 2006 coinvolse Museo e chiesa del Suffragio e la successiva donazione di oltre trenta opere alla pinacoteca comunale. Sarà il curatore Polgrossi a presentare la mostra, che comprende oltre cinquanta opere provenienti quasi esclusivamente dalla collezione privata dell'artista e che oltre a rappresentare i periodi più noti del lungo percorso di Velda Ponti offrono la possibilità di scoprire le ultime e inedite frontiere della sua ricerca artistica.

Parteciperanno il sindaco Eleonora Proni e l'assessore alla Cultura Enrico Sama.

Orari di apertura

_ **Affabulazioni**: fino al 30 settembre a Palazzo Vecchio, in piazza della Libertà, feriali ore 15-18:30; festivi ore 10-12 e 15-20; 26, 27 e 29 settembre ore 10-12 e 15-23.

_ **La corsa degli eroi**: fino al 15 novembre al Museo Civico delle Cappuccine, in via Vittorio Veneto, martedì e mercoledì ore 15-18; giovedì ore 10-12 e 15-18; dal venerdì alla domenica ore 10-12 e 15-19. Chiuso il lunedì e i post-festivi. Aperture serali ore 20-23.30 dal 25 al 29 settembre (Festa di San Michele).

Informazioni, aggiornamenti e programma completo Ufficio Informazioni Turistiche - 0545 280898
- turismo@unione.labassaromagna.it - www.romagnadeste.it - Facebook: Festa di San Michele Cultura

MOSTRE E INSTALLAZIONI - San Michele 2015



Sempre ricco e variegato il calendario delle mostre d'arte nei luoghi più suggestivi della città durante e attorno alla *Festa di San Michele*. Le mostre saranno visitabili dal 19 settembre al 15 novembre 2015. Evento fuori corso!

CONVENTO DI SAN FRANCESCO

Orari mostre: dal martedì alla domenica, ore 15.00-18.00. Sabato, domenica e festivi anche ore 10:00-12:00. Chiuso il lunedì e i post-festivi. Aperture serali, ore 20:00-23.30 dal 25 al 29 settembre (Festa di San Michele).

fino all'8 novembre

AGOSTINO ARRIVABENE - ANÁBISIS

Grande mostra dedicata a una delle figure più promettenti dell'arte italiana di oggi. Gli ambienti del Convento di San Francesco diventano teatro di un gioco di allusioni che coinvolgono il mito, la tradizione iconografica rinascimentale, la forza ineluttabile della natura e l'entroterra più profondo e nascosto delle nostre paure e del nostro sentire mistico.

Primo piano.

Inaugurazione: sabato 19 settembre alle ore 17:00.

MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCINE

Orari: martedì e mercoledì, ore 15:00-18:00; giovedì, ore 10:00-12:00 | 15:00-18:00; dal venerdì alla domenica, ore 10:00-12:00 | 15:00-19:00. Chiuso il lunedì e i post-festivi. Aperture serali, ore 20:00-23.30 dal 25 al 29 settembre (Festa di San Michele).

fino al 15 novembre

VELDA PONTI - LA CORSA DEGLI EROI

Le tele esposte raffigurano eroi in corsa, uomini goffi e senza volto, quasi fossero di latta, che corrono, combattono, inciampano, cadono e mai, come fossero moderni Don Chisciotte, si perdono d'animo. A cura di: Carlo Polgrossi, con la collaborazione di Diego Galizzi e Liliana Santandrea.

Inaugurazione: domenica 20 settembre alle ore 18:00.

LA SCUOLA RAMENGI, ARTE IN CITTÀ

dal 19 settembre

VETRINE VESTITE D'ARTE - E l'arte illumina la mente e nutre lo sguardo

La scuola Comunale d'arte e l'associazione culturale Biart portano nelle vetrine sfitte arte, fantasia, intrattenimento. Per l'occasione le vetrine saranno aperte al pubblico che potrà esplorarne gli spazi e vivere le originali atmosfere create da installazioni, inconsueti arazzi e momenti di animazione. Il tutto è realizzato con materiali presi dalla natura e da involucri e scarti alimentari.

Per scoprire le vetrine coinvolte nel progetto basta cercare il logo di Bagnacavallo / Arte dell'ospitalità. La mappa delle vetrine è disponibile all'ufficio informazioni turistiche. Info: tel. 0545 280841.

BASSA ROMAGNA

[Torna indietro »](#)

Bagnacavallo, da stasera il gusto di San Michele

25/09/2015 | [Cronaca](#)



Con l'inaugurazione al Sacrario dei Caduti, danneggiato dal sisma del 2012 e riaperto per l'occasione dopo il restauro, venerdì 25 settembre alle 18.30 prende il via la nuova edizione della festa di San Michele a Bagnacavallo. «La formula è quella tradizionale, ma riletta con sguardo nuovo» annuncia il sindaco Eleonora Proni.

Palco principale delle cinque giornate di manifestazione sarà piazza della Libertà, che dalle 21.30 ospiterà un variegato programma di concerti, seguiti nel weekend da tre dj set. Si parte venerdì con l'electro-pop dei forlivesi M+A, reduci dal prestigioso festival di

Glastonbury. Si prosegue poi con il blues di Sara Zaccarelli (sabato), le tradizionali canzoni italiane dell'Orchestra Volare (domenica), il cantautorato romagnolo di Andrea Amati (lunedì) e il rock revival di Lorenzo Campani (martedì).

Gli appuntamenti dedicati agli appassionati delle sette note coinvolgono anche altre parti della città. La Collegiata di San Michele, per esempio, ospiterà una serie di esibizioni di musica sacra il 25, 28 e 29 settembre alle 20.30. Alla stessa ora di sabato, nella Chiesa del Carmine, si terrà invece un concerto dedicato ad Händel. Domenica alle 17, la chiesa di San Girolamo sarà teatro del terzo appuntamento della rassegna curata da Accademia Bizantina, mentre la sera il Sacrario dei Caduti farà da sfondo a una serie di canti dedicati ai morti della Grande guerra.

Tra i punti forti della festa, spiccano le mostre e le installazioni, a cominciare dalle «Vetrine vestite d'arte» che trasformeranno il centro storico in una galleria a cielo aperto. I pezzi da novanta sono però due esposizioni personali. S'intitola «Anábasis» quella di Agostino Arrivabene, astro nascente dell'arte italiana, ospitata nell'ex convento di San Francesco. Il museo civico delle Cappuccine celebrerà invece la carriera della faentina Velda Ponti con «La corsa degli eroi».

Al Chiostro della Cappuccine sarà invece di scena il teatro: due le proposte ispirate alle opere di Oscar Wilde (Un marito ideale il venerdì e L'importanza di chiamarsi Ernesto la domenica, entrambi alle 21), altrettanti gli appuntamenti con l'improvvisazione. Non mancano gli spettacoli per i più piccoli: Il Sogno - Bubble & clown show andrà in scena in piazzetta Carducci il 26, 27 e 29 alle 17, mentre al teatro Goldoni, tutte le sere alle 20.30, Accademia Perduta proporrà Jack e il fagiolo magico.

Sul fronte gastronomico, sono ovviamente immancabili le osterie negli angoli più esclusivi della città (il che contribuisce da sé al fascino della festa), affiancate da numerose altre tentazioni eno-gastronomiche - prima fra tutti il godurioso dolce della festa -, oltre che dai consueti mercatini.

Alessandro De Michele

Scuola
Comunale d'Arte



Scuola Comunale d'Arte Bartolomeo Ramenghi
Via F.lli Bedeschi,9 - Bagnacavallo (RA)
santandreal@comune.bagnacavallo.ra.it